

Pagina:1

Analisi video intelligente

Telecamere IP SERIE RH Intelligent Video Analysis





Pagina: 2

Introduzione

Diversi modelli di telecamere nella serie RH dispongono di funzioni avanzate di analisi video digitale. L'insieme di queste funzioni è denominato commercialmente INTELLIGENT VIDEO ANALISYS.

Grazie a queste funzionalità la telecamera è in grado di rilevare automaticamente situazioni anomale che si verificano nel suo campo di vista ed attivare conseguenti azioni di allarme. Fra i modelli dotati di Video Analysis, alcuni includono tutte le funzioni descritte in questo manale, altri solo le principali.



Pagina: 3

Telecamere con video analisi

	TIPO DI RILEVAZIONE	RH-BCC3-4A RH-DCC1-4A	RH-SD30-3
-3 <mark>+</mark>	PERIMETRO Intrusione in un area definita	0	۰
* *	ACCECAMENTO Mascheramento telecamera	•	٩
<i>3</i>	PARETE VIRTUALE Superamento di una linea	0	٥
+ ≈ +	DOPPIA PARETE VIRTUALE Come sopra con 2 linee	0	-
0 *	PERMANENZA Restare in un'area per xx sec.	0	-
0 **	MULTI-PERMANENZA Molti in un'area per xx sec.	0	-
9	OGGETTO ABBANDONATO All'interno di un area definita	o	-
(Å)	OGGETTO RIMOSSO Furto in un area definita	0	-
-52:	VELOCITA' ANOMALA Soggetto che corre	•	-
2	INVERSIONE DI MARCIA Movimento in senso contrario	0	-
9	SOSTA VIETATA Parcheggio in area definita	0	-
•	MANOMISSIONE Manipolazione telecamera	•	-



Pagina: 4

Configurazione video analisi

Nel manuale di installazione della telecamera viene spiegato come accedere alle telecamere con il PC utilizzando un browser per Internet.

I dati di accesso di fabbrica delle telecamere Serie RH sono:

NOME UTENTE: admin

PASSWORD: admin

E' possibile scegliere la lingua dell'interfaccia WEB. In questo manuale si fa riferimento alla lingua Italiana.

Tutte le opzioni di configurazione della video analisi si trovano alla voce

ANALISI INTELLIGENTE



SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina:5

Avanzato

La prima sezione da configurare nella video analisi intelligente è in realtà l'ultima voce del menu: AVANZATO

Essa contiene tutte le impostazioni generali che si applicano a tutte le tipologie di rilevazione e che sono fondamentali per la loro efficacia



Scenario	Esterno 🔻
Vibrazioni telecamera	OFF
Presenza rumore video	OFF.
Basso contrasto	OFF
Movimenti periodici	OFE
ID	×
Dimensione reale area ripresa(cm)	0





Pagina:6

SCENARIO - Scegliere se la ripresa avviene in Esterno o in Interno

VIBRAZIONI TELECAMERA – Abilitare se la telecamera non è montata su un supporto fermo e può essere soggetta a vibrazioni per ridurre l'eventualità di allarmi intempestivi. E' consigliabile usare questa funzione ad esempio nel caso di telecamere montate su pali che possono subire oscillazione a causa del vento.

PRESENZA RUMORE VIDEO – Se la telecamera riprende in condizioni di bassa luminosità senza illuminatori IR il video potrebbe contenere del rumore di disturbo. Nel caso, abilitare questa funzione per ridurre l'eventualità di allarmi intempestivi.

BASSO CONTRASTO – Abilitare questa opzione se il soggetto e lo sfondo tendono a confondersi perchè di colore e luminosità simili.

MOVIMENTI PERIODICI – Se nell'area ripresa dalla telecamera sono presenti oggetti che possono avere dei movimenti continui o periodici, come ad esempio ruote, ventilatori, macchinari etc abilitare questa funzione per ridurre l'eventualità di allarmi intempestivi. E' possibile stabilire la durata del singolo movimento periodico in secondi.

ID / DIMENSIONE REALE AREA RIPRESA – Perchè l'analisi video sia accurata occorre dare alla telecamera dei riferimenti dimensionali del target (in genere una persona) all'interno dell'area ripresa. Per fare questo tracciare con il mouse 2 (anche eventualmente fino a 4) linee verticali che rappresentano l'altezza del target da rilevare nelle diverse aree riprese dalla telecamera. Ogni linea avrà un ID diverso e vi si potrà associare un valore di altezza in centimetri.

In genere è sufficiente tracciare 2 linee verticali che indichino l'altezza dell'intruso da rilevare a due distanze diverse dalla telecamera.

E' comunque possibile anche tracciare 3 o 4 linee verticali oppure 2 linee verticali e 2 linee orizzontali per identificare anche la larghezza del target.



Per procedure in modo preciso, conviene posizionare il target (la persona) a una certa distanza dalla telecamera, tracciare la linea che corrisponde alla sua altezza nell'immagine e poi inserire la



Pagina: 7

sua reale altezza in centimetri. Poi far spostare la persona più lontano dalla telecamera e ripetere la stessa operazione.

Perimetro

La video analisi PERIMETRO serve a rilevare se un soggetto penetra in un'area definita. Si noti che la funzione rileva il movimento all'interno dell'area, non il semplice superamento delle linee di confine





Pagina:8

🖻 Perimetro



Per usufruire di questa funzione occorre come prima cosa tracciare il perimetro di rilevazione nell'immagine ripresa cliccando con il mouse. Una volta definite tutti gli angoli del perimetro cliccare con il testo destro per chiudere la figura.



Si noti che le linee che si tracciano non possono intersecarsi. E' possibile realizzare qualsiasi poligono fino a 32 lati massimo. E' possibile realizzare più di un poligono nella stessa immagine.



Pagina:9

ATTIVA – Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.

SOGLIA TARGET – E' possibile definire se si intende rilevare una persona, un automezzo oppure entrambi. In interno o in caso di riprese ravvicinate si raccomanda di utilizzare l'opzione PERSONA perché la rilevazione dell'AUTO non sarebbe efficace.

CONTROLLA DIMENSIONE TARGET – E' possibile stabilire una dimensione del target da rilevare indicando un valore minimo (di fabbrica 1000 cm2) e massimo (di fabbrica 1000000 cm2). Perché questa impostazione abbia efficacia occorre impostare accuratamente la "dimensione reale della scena" nella sezione AVANZATO.

MOSTRA INFO NEL CLIENT – Se si abilita questa funzione il movimento dell'intruso verrà evidenziato nei browser collegati se si clicca il tasto con questa icona

Traccia ON Traccia OFF

USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)



Pagina: 10

Singola barriera virtuale

La video analisi SINGOLA BARRIERA VIRTUALE serve a rilevare se un soggetto supera una linea predefinita.



🚖 Singola barriera virtuale

									Int	terva	llo di	Alla	rme(1-18	00S)		10		
									So	oglia	targe	et							(DFE
7			-						Co	ontro	lla di	men	sione	e Tar	get			C	0	DFF
									M	ostra	info	nel	client	2					ON (
								111.	Us	scita	allari	me								
		1							PT	ΓZ										3
	1								Va	alore										
		Bidi	rezio	-	E	limina	a		-											
100 A	- A.	5 (57	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
0 1 2 3	7																			
0 1 2 3	4																			
0 1 2 3																				
0 1 2 3 Dom 5 Lun 5 Mar 5																				
0 1 2 3 Dom 5	-																			
0 1 2 3 Dom Si	-																			
0 1 2 3 Dom 5	•																			
0 1 2 3 Dom Image: Specific stress s																				
0 1 2 3 Dom Image: Specific stress s																				



Pagina:11

Per usufruire di questa funzione occorre come prima cosa tracciare la barriera virtuale nell'immagine ripresa cliccando con il mouse. Con il pulsante posto sotto l'immagine è possibile scegliere se l'allarme viene generato solo se l'attraversamento avviene in una precisa direzione oppure in entrambe le direzioni. Ecco un esempio.



ATTIVA – Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.

SOGLIA TARGET – E' possibile definire se si intende rilevare una persona, un automezzo oppure entrambi. In interno o in caso di riprese ravvicinate si raccomanda di utilizzare l'opzione PERSONA perché la rilevazione dell'AUTO non sarebbe efficace.

CONTROLLA DIMENSIONE TARGET – E' possibile stabilire una dimensione del target da rilevare indicando un valore minimo (di fabbrica 1000 cm2) e massimo (di fabbrica 1000000 cm2). Perché questa impostazione abbia efficacia occorre impostare accuratamente la "dimensione reale della scena" nella sezione AVANZATO.

MOSTRA INFO NEL CLIENT – Se si abilita questa funzione il movimento dell'intruso verrà evidenziato nei browser collegati se si clicca il tasto con questa icona

Traccia ON Traccia OFF

USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)



Pagina: 12

Doppia barriera virtuale

La video analisi DOPPIA BARRIERA VIRTUALE serve a rilevare se un soggetto supera due linea predefinite in un certo tempo.



🚖 Doppia barriera virtuale

														In	terva	illo d	Alla	rme	1-18	00S)	10			
														So	oglia	targe	et					C		DFF	
7								1						C	ontro	lla di	imen	sion	e Ta	rget		G		QFF	
P														M	ostra	info	nel	clien	t			C		DFF	
									and the					Te	empo	o min	. fra	rilev	azior	1i (s.)(Se	C)			
											-ul			Us	scita	allar	me					5			
					1								-4	p	[7									•	
						D	irezio	one 🗸		E	limin	a		Ŀ	-										1
Ğ	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom 🔄																									
Contraction of the second																									
Lun 🔇																									
Lun S Mar																									
Lun Mar Mer	>																								
Lun Mar Mar Mer Gio																									
Lun Mar Mar Gio Gio																									



Pagina:13

Per usufruire di questa funzione occorre come prima cosa tracciare la doppia barriera virtuale nell'immagine ripresa cliccando con il mouse. Si definiscono 2 barriere virtuali che è possibile spostare e dimensionare cliccandone gli estremi.

Con il pulsante posto sotto l'immagine è possibile scegliere la direzione di attraversamento che fa scattare l'allarme. Ecco un esempio.



ATTIVA – Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.

SOGLIA TARGET – E' possibile definire se si intende rilevare una persona, un automezzo oppure entrambi. In interno o in caso di riprese ravvicinate si raccomanda di utilizzare l'opzione PERSONA perché la rilevazione dell'AUTO non sarebbe efficace.

CONTROLLA DIMENSIONE TARGET – E' possibile stabilire una dimensione del target da rilevare indicando un valore minimo (di fabbrica 1000 cm2) e massimo (di fabbrica 1000000 cm2). Perché questa impostazione abbia efficacia occorre impostare accuratamente la "dimensione reale della scena" nella sezione AVANZATO.

MOSTRA INFO NEL CLIENT – Se si abilita questa funzione il movimento dell'intruso verrà evidenziato nei browser collegati se si clicca il tasto con questa icona

Traccia ON Traccia OFF

TEMPO MINIMO FRA RILEVAZIONI – L'allarme è generato solo se l'attraversamento delle due linee avviene entro il tempo impostato.

USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito



Pagina: 14

alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 15

Permanenza

La video analisi PERMANENZA, conosciuta in inglese come LOITER, serve a rilevare se un singolo soggetto permane in un'area predefinita per un certo tempo.



🖻 Permanenza

			T										1	At	ttiva								-) (OFF	~
		k	ł.							~~~		-		In	terva	allo d	i Alla	arme	(1-18	8005	5)	10			
		i -		1						_				S	oglia	targ	et					C		OFF	
-	-			T	ų.	Lane -		4	نیے۔ ا			1		C	ontro	olla d	imen	sion	е Та	rget				OFF:	
	-			8.4			1- E	8	DSI					Te	empo	o min	imo((Sec))			10			
-				1 and 1			CE!	RS ROPUS	-	-				Ał	bilita	anal	isi pe	ercor	'SO				ON		
					厂厂	10	-				-	An.	-	M	ostra	a info	nel	clien	t			C) (OFF	1
	1			1	J.		A							U	scita	allar	me								
										9	Elimi	na		E											
	\$ 0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom	0 (5)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun	0 0 0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar	\$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar Mer	く () () () () () () () () () ()	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar Gio		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar Mer Gio Ven	0 () () () () () () () () () () () () ()	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24



Pagina: 16

Per usufruire di questa funzione occorre come prima cosa tracciare l'area di rilevazione cliccando con il mouse. Una volta definite tutti gli angoli del perimetro cliccare con il testo destro per chiudere la figura.

Ecco un esempio.



Si noti che le linee che si tracciano non possono intersecarsi. E' possibile realizzare qualsiasi poligono fino a 32 lati massimo. E' possibile realizzare più di un poligono nella stessa immagine.

ATTIVA – Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.

SOGLIA TARGET – E' possibile definire se si intende rilevare una persona, un automezzo oppure entrambi. In interno o in caso di riprese ravvicinate si raccomanda di utilizzare l'opzione PERSONA perché la rilevazione dell'AUTO non sarebbe efficace.

CONTROLLA DIMENSIONE TARGET – E' possibile stabilire una dimensione del target da rilevare indicando un valore minimo (di fabbrica 1000 cm2) e massimo (di fabbrica 1000000 cm2). Perché questa impostazione abbia efficacia occorre impostare accuratamente la "dimensione reale della scena" nella sezione AVANZATO.

TEMPO MINIMO – L'allarme è generato solo se la permanenza del soggetto nell'area supera il tempo impostato.

ABILITA ANALISI PERCORSO – Abilitando questa funzione si rende più accurata la rilevazione analizzando il tipo di movimento che compie il soggetto e identificando una permanenza sospetta. Ad esempio non genererà allarme un soggetto che entra nell'area di rilevazione e la attraversa seguendo una percorso diritto.

MOSTRA INFO NEL CLIENT – Se si abilita questa funzione il movimento dell'intruso verrà evidenziato nei browser collegati se si clicca il tasto con questa icona



Pagina: 17

Traccia ON Traccia OFF

USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)



Pagina: 18

Multi Permanenza

La video analisi MULTI PERMANENZA, serve a rilevare se diversi soggetti permangono in un'area predefinita per un certo tempo.



🚖 Multi permanenza

				1	1									-	A	ttiva		111014						ON		1
		1			-		مستنيا						1		In	terv	allo d	i Alla	arme	(1-18	3005	5)	10			
MAR	-		-				1								С	ontro	olla d	imer	nsion	е Та	rget		6		OFF	
-	1		2		1000				1	-					N	ume	ro ta	rget						ON		
	-			0					ŝ.,	DSI		-	-		N	ume	ro m	inim	2				1			
-	-	_		1		1	A	14.9	G Ropus	-	-				N	ume	ro m	assir	no				5			
						同時	3						1		Te	emp	o mir	nimo	(Sec)			10			ł
					1ª	J.		100				1			U	scita	a allai	me								
					-					1	F	limi	na												-	Ĩ
													inu -	10.0												
			_												0											
	\$ <u></u>) 1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom	\$ \$) 1		2 :	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun	\$ \$ \$) 1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar	\$ \$ \$ \$) 1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar Mer	\$ \$ \$ \$ \$	0 1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar Mer Gio	\$ \$ \$ \$ \$ \$ \$	0 1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar Mer Gio Ven	\$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$	0 1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2



Pagina: 19

Per usufruire di questa funzione occorre come prima cosa tracciare l'area di rilevazione cliccando con il mouse. Una volta definite tutti gli angoli del perimetro cliccare con il testo destro per chiudere la figura.

Ecco un esempio.



Si noti che le linee che si tracciano non possono intersecarsi. E' possibile realizzare qualsiasi poligono fino a 32 lati massimo. E' possibile realizzare più di un poligono nella stessa immagine.

ATTIVA – Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.

CONTROLLA DIMENSIONE TARGET – E' possibile stabilire una dimensione del target da rilevare indicando un valore minimo (di fabbrica 1000 cm2) e massimo (di fabbrica 1000000 cm2). Perché questa impostazione abbia efficacia occorre impostare accuratamente la "dimensione reale della scena" nella sezione AVANZATO.

NUMERO TARGET – Si definisce il numero minimo e massimo di soggetti autorizzati a permanere nell'area di rilevazione. Se il numero di soggetti risulta al di fuori di questa fascia viene generato l'allarme. Se questo parametro viene lasciato su OFF qualsiasi numero di soggetti genera allarme.

TEMPO MINIMO – L'allarme è generato solo se la permanenza dei soggetti nell'area supera il tempo impostato.

USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)



Pagina: 20

Oggetto abbandonato

La video analisi OGGETTO ABBANDONATO, serve a rilevare se un oggetto viene deposto in un'area predefinita e vi permane per un certo tempo.



🚖 Oggetto abbandonato

	12		í.								-	_		A	ttiva								ON		~
			ľ.				مستهيه				लताव्य	m		In	terva	allo d	Alla	irme	(1-18	800S)	10			
					N							3		D	imen	isione	e mir	nima	(cm2)		100	Ň		
	-	1	A			-		2				-		D	imen	sione	e ma	ssim	a(cm	າ2)		100	00		
		-	e			1	報		DSE		-			М	in. te	empo	perr	nane	enza((Sec)	5			
-			1	1				Ropes	-				J	М	ostra	a info	nel	clien	t			E)FF	
				1	同國		-					pr.		U	scita	allar	me								
							1							-	T7									•	
	1			1						_				P											
	1	_		AS)						E	limin	na		P	12										
4	0	1	2 3		ł	5	6	7	8	Е 9	limin 10	na 11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom	0	1	2 3		ł	5	6	7	8	9	limin 10	na 11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom	0	1	2 3		ł	5	6	7	8	9	limin 10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom S Lun S Mar S	0	1	2 3		ł	5	6	7	8	9	limin 10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom G Lun G Mar G Mer G		1	2 3		ł	5	6	7	8	9	limin 10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Gio		1	2 3		È.	5	6	7	8	9	limin 10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom G Lun G Mar G Gio G Ven G		1	2 3		ł	5	6	7	8	9	limin 10	11 11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2



Pagina:21

Per usufruire di questa funzione occorre come prima cosa tracciare l'area di rilevazione cliccando con il mouse. Una volta definite tutti gli angoli del perimetro cliccare con il testo destro per chiudere la figura. Esempi di area di rilevazione si possono vedere nei capitoli precedenti.

Si noti che le linee che si tracciano non possono intersecarsi. E' possibile realizzare qualsiasi poligono fino a 32 lati massimo. E' possibile realizzare più di un poligono nella stessa immagine.

ATTIVA – Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.

DIMENSIONE MINIMA/MASSIMA – E' possibile stabilire una dimensione del target da rilevare indicando un valore minimo (di fabbrica 1000 cm2) e massimo (di fabbrica 1000000 cm2). Perché questa impostazione abbia efficacia occorre impostare accuratamente la "dimensione reale della scena" nella sezione AVANZATO.

MINIMO TEMPO PERMANENZA – L'allarme è generato solo se la permanenza dell'oggetto nell'area supera il tempo impostato.

MOSTRA INFO NEL CLIENT – Se si abilita questa funzione il movimento dell'intruso verrà evidenziato nei browser collegati se si clicca il tasto con questa icona



USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)



Pagina: 22

Oggetto rimosso

La video analisi OGGETTO RIMOSSO, serve a rilevare se un oggetto selezionato viene rimosso dalla sua posizione.



🖻 Oggetto rimosso

				F										_	At	ttiva								ON		~
		11		L.									1		In	terva	allo di	i Alla	irme((1-18	800S)	10			
						N	ĺ.						1		Di	imen	sione	e mir	nima((cm2)		100			
-	-		1		'n				z				-		Di	imen	sione	e ma	ssim	a(cn	12)		100	00		
2	-				-			1 m	1	DSI	~	-	-		Te	empo	o min	imo	rimo:	zione	e(Se	C)	5			
-	-				A. C.		Q	CE R	S ROPUS	-					M	ostra	a info	nel	clien	t			6		DFF	
						P	10	-					100		U	scita	allar	me								
	1		1		1	SI.		Ŷ							P	τz									•	
										14	E	Elimir	na													
										-				_	_											
	ن ې	0 :	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom	\$ \$	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun	\$ \$ \$	0 :	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar	6666 6	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar Mer	66666	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun Mar Mer Gio	~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Dom Lun Mar Mer Gio Ven	\$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$	0 :	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2.



Pagina:23

Per usufruire di questa funzione occorre come prima cosa tracciare un'area di rilevazione cliccando con il mouse attorno all'oggetto che si intende controllare. Una volta definite tutti gli angoli del perimetro cliccare con il testo destro per chiudere la figura. Esempi di area di rilevazione si possono vedere nei capitoli precedenti.

ATTIVA – Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.

DIMENSIONE MINIMA/MASSIMA – E' possibile stabilire una dimensione del target da sorvegliare indicando un valore minimo (di fabbrica 1000 cm2) e massimo (di fabbrica 1000000 cm2). Perché questa impostazione abbia efficacia occorre impostare accuratamente la "dimensione reale della scena" nella sezione AVANZATO.

TEMPO MINIMO RIMOZIONE – L'allarme è generato solo se l'oggetto scompare dall'area di rilevazione per un tempo superiore a quello impostato.

MOSTRA INFO NEL CLIENT – Se si abilita questa funzione il movimento dell'intruso verrà evidenziato nei browser collegati se si clicca il tasto con questa icona

Traccia ON Traccia OFF

USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)



Pagina: 24

Velocità anomala

La video analisi VELOCITA' ANOMALA, serve a rilevare se un soggetto si muove a una velocità anomala all'interno di un'area predefinita.



Velocità anomala





Pagina: 25

Per utilizzare questa funzione occorre come prima cosa tracciare un'area di rilevazione cliccando con il mouse sulla scena ripresa. Una volta definite tutti gli angoli del perimetro cliccare con il testo destro per chiudere la figura. Esempi di area di rilevazione si possono vedere nei capitoli precedenti.

ATTIVA – Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.

SOGLIA TARGET – E' possibile definire se si intende rilevare una persona, un automezzo oppure entrambi. In interno o in caso di riprese ravvicinate si raccomanda di utilizzare l'opzione PERSONA perché la rilevazione dell'AUTO non sarebbe efficace.

CONTROLLA DIMENSIONE TARGET – E' possibile stabilire una dimensione del target da rilevare indicando un valore minimo (di fabbrica 1000 cm2) e massimo (di fabbrica 1000000 cm2). Perché questa impostazione abbia efficacia occorre impostare accuratamente la "dimensione reale della scena" nella sezione AVANZATO.

VELOCITA' MINIMA/MASSIMA – E' possibile stabilire la velocità minima e massima NON consentita in m/sec. Il sistema genererà allarme se il soggetto si muove a una velocità compresa in questa fascia.

MOSTRA INFO NEL CLIENT – Se si abilita questa funzione il movimento dell'intruso verrà evidenziato nei browser collegati se si clicca il tasto con questa icona

Traccia ON Traccia OFF

USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 26

Inversione

La video analisi INVERSIONE serve a rilevare se un soggetto si muove all'interno di un area in una

determinata direzione.



🛱 Inversione



Per utilizzare questa funzione occorre come prima cosa tracciare un'area di rilevazione cliccando



Pagina: 27

con il mouse sulla scena ripresa. Una volta definite tutti gli angoli del perimetro cliccare con il testo destro per chiudere la figura. Esempi di area di rilevazione si possono vedere nei capitoli precedenti. All'interno dell'area tracciata comparirà un freccia che indica la direzione proibita che se percorsa genererà allarme. E' possibile ruotare la freccia di direzione a 360° trascinandola con il mouse.



ATTIVA - Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.

SOGLIA TARGET – E' possibile definire se si intende rilevare una persona, un automezzo oppure entrambi. In interno o in caso di riprese ravvicinate si raccomanda di utilizzare l'opzione PERSONA perché la rilevazione dell'AUTO non sarebbe efficace.

CONTROLLA DIMENSIONE TARGET - E' possibile stabilire una dimensione del target da rilevare indicando un valore minimo (di fabbrica 1000 cm2) e massimo (di fabbrica 1000000 cm2). Perché questa impostazione abbia efficacia occorre impostare accuratamente la "dimensione reale della scena" nella sezione AVANZATO.

MOSTRA INFO NEL CLIENT - Se si abilita questa funzione il movimento dell'intruso verrà evidenziato nei browser collegati se si clicca il tasto con questa icona

Traccia ON Traccia OFF

USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 28

Sosta vietata

La video analisi SOSTA VIETATA serve a rilevare la permanenza di uno o più soggetti all'interno di un'area predefinita per un tempo superiore a quello autorizzato.



🚖 Sosta vietata

														At	tiva							C		DFF	~
X.							ستيسيد		مسينية					In	terva	illo di	Alla	irme	(1-18	300S	5)	10			
M		1		T	7									Di	men	sione	e mir	nima	(cm2	2)		100	0		
	1	ļ		-			_	4	-					Di	men	sione	e ma	ssim	ia(cn	n2)		100	0000		
	-						教 。/		DSR		-			Te	empo) con	sent	ito(S	ec)			5			
-					- AL	Ð	<u>.</u> 26 8	; BallS		-				М	ostra	info	nel	clien	t) (OFF	
					1 Fee	-	and a					lin.	1	U	scita	allar	me								
																								-	
	3.			1	J.		1							P	ΓZ										
	1	-		15	A.					E	limin	a		P	ΓZ										1
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	ilimin	11	12	P'	TZ 14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom	0 10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	ilimin 10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom Lun	♪ ♪ ♪	1	2	3	4	5	6	7	8	9	limin 10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2.
Dom Lun Mar		1	2	3	4	5	6	7	8	9	limin 10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2'
Dom Lun Mar		1	2	3	4	5	6	7	8	9	limin 10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2.
Dom Lun Mar Mer Gio		1	2	3	4	5	6	7	8	9	limin 10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Dom Lun Mar Gio Ven		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

Per usufruire di questa funzione occorre come prima cosa tracciare l'area di rilevazione cliccando con il mouse. Una volta definite tutti gli angoli del perimetro cliccare con il testo destro per



Pagina: 29

chiudere la figura.

ATTIVA – Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.

DIMENSIONE MINIMA / MASSIMA – E' possibile stabilire una dimensione del target da rilevare indicando un valore minimo (di fabbrica 1000 cm2) e massimo (di fabbrica 1000000 cm2).

Perché questa impostazione abbia efficacia occorre impostare accuratamente la "dimensione reale della scena" nella sezione AVANZATO.

TEMPO CONSENTITO – L'allarme è generato solo se la permanenza del soggetto nell'area supera il tempo impostato.

MOSTRA INFO NEL CLIENT – Se si abilita questa funzione il movimento dell'intruso verrà evidenziato nei browser collegati se si clicca il tasto con questa icona

Traccia ON Traccia OFF

USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 30

Manomissione

La video analisi MANOMISSIONE serve a rilevare eventi anomali che modifichino in modo globale la visione della telecamera. Esempi di manomissione rilevabili sono il mascheramento della telecamera con un oggetto oppure la modifica dell'intera scena dovuto allo spostamento della telecamera. La video analisi MANOMISSIONE interviene anche quando la qualità dell'immagine fornita dalla telecamera si deteriora in modo eccessivo.

🖻 Manomissione



Attiva	ON
Intervallo di Allarme(1-1800S)	10
Uscita allarme	
PTZ	•
Valore	-

	\$	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	2
Dom	\$																									
Lun	$\langle \mathfrak{F} \rangle$																									
Mar	\$																									
Mer	\$																									
Gio	$\langle \! \! \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ $																									
Ven	\$																									
Sab	5																									

Questa funzione, a differenza delle precedenti, agisce su tutta l'area inquadrata. Per generare allarme le modifiche dell'immagine devono interessare almeno il 75% della scena.

ATTIVA – Attiva e disattiva la rilevazione. Questo selettore è importante se si desidera sospendere la rilevazione senza però perdere la configurazione impostata.

INTERVALLO DI ALLARME – Da 1 a 1800 sec. Indica la durata dell'allarme. La telecamera non genererà un nuovo evento fino a quando il primo non sarà terminato.



Pagina: 31

USCITA ALLARME – Se la telecamera è dotata di uscite di allarme è possibile attivarle in seguito alla rilevazione

PTZ / VALORE – Se la telecamera è dotata di brandeggio è possibile richiamare un movimento automatico (PRESET, SCAN, TOUR, PATTERN) in seguito alla rilevazione

CALENDARIO – Nella tabella a fondo pagina è possibile definire in quali fasce orarie e in che giorni della settimana si desidera attivare la rilevazione (i riquadri azzurri significano fascia abilitata)

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 32

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 33